

News

Parla, Naviga e Guarda

16,08 €/MESE fino a Gennaio 2010

ON-LINE
50€
DI SCONTO

FASTWEB
IN TUTTI I PAESI

CAMBIA PAESE

ALTOPIANO

ALTOPIANO

Rotzo. La nuova vita del forte Campolongo

ROTZO. Concluso l'intervento di ripristino della grande struttura "gemella" di quella austriaca sul monte Verena

Il restauro di uno dei luoghi simbolo della Grande Guerra sarà celebrato il 4 e 5 luglio

25/06/2009

- A +



Mancano solo le cupole d'acciaio che ospitavano i cannoni da 149 mm per completare il ripristino del Forte Campolongo, il forte italiano gemello del Verena, realizzato a strapiombo sulla Val d'Astico. Un ripristino che sarà festeggiato in grande stile il 4 e 5 luglio con la presentazione dei lavori fatti e, il giorno seguente, la rievocazione storica con figuranti in costume d'epoca.



Il cantiere per i lavori di sistemazione del forte

Quella di Campolongo è la prima opera completata tra quelle previste dal progetto per la tutela e valorizzazione del patrimonio storico della Prima Guerra Mondiale. Il progetto di recupero del Forte Campolongo è partito nel 2006 e ha visto il completamento in tempi abbastanza rapidi grazie al suo buono stato di conservazione. L'imponenza della struttura, costruita tra il 1908 e 1912, ha reso necessario prima di tutto il consolidamento delle parti maggiormente degradate, caserme e copertura, per poi passare ad un intervento di pulizia dai detriti e dalla vegetazione del cortile, dei corridoi del corpo principale e della polveriera.

Il forte, che a suo tempo rappresentava una delle più moderne realizzazioni del Genio militare italiano, nel luglio 1915 venne gravemente danneggiato dal mortaio austroungarico mm situato a Costa Alta; nel maggio 1916 fu ripetutamente colpito da altri mortai che sparavano da Malga Laghetto. Il 22 maggio 1916, abbandonato dall'esercito italiano, cadde in mano austriaca e vi rimase fino al termine del conflitto.

Seguirono poi i danni fatti dai recuperanti alla ricerca del ferro nelle mura. Infine il tempo e le intemperie fecero il resto.

«Il ripristino del forte, che lo rende completamente visitabile, è sicuramente un fatto importante dal punto di vista turistico per Rotzo - commenta il sindaco Matteo Dal Pozzo -. Sono già stati istituiti dei corsi per guide turistiche rivolti ai nostri giovani, quindi il recupero del forte rappresenta anche un'opportunità lavorativa. In più l'inserimento del forte nel circuito dell'Ecomuseo, e quindi del turismo legato alla Grande Guerra, dovrebbe garantire un continuo apporto di chi manifesta interesse per questo periodo storico, che man mano si allontana nel tempo desta sempre più interesse».

PIÙ VISTI

1. Il questore Sarlo deciso: «Azioni premeditate»
2. Presidio, linea dura «Era una trappola»
3. Investita sulle strisce È morta all'ospedale
4. Tafferugli al corteo dei No Base

www.cuoa.it



**Executive
MBA
part time**

22 ottobre 2009
24 giugno 2011



Annunci PPN

Grandi Navi Veloci
Offerte traghetti per
Sardegna Sicilia
Spagna Tunisia
Marocco
www.gnv.it

**Cisco Spam &
Virus Blocker**
Aderisci all'offerta
"Acquista e prova".
Clicca qui.
www.cisco.com/it

Scopri Skill Club!
Gioca e divertiti
gratis,
oppure...punta al
Jackpot!
www.skillclub.it

**Segretarie da 39
€/mese**
Rispondono per te
al telefono. PROVA
SUBITO GRATIS!
www.segretaria24.it

COMMENTI - 0

PARTECIPA. INVIACI I TUOI COMMENTI

Commento

